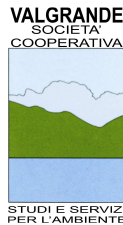




Ass. Gruppo
Escursionisti
Val Grande



CLUB ALPINO
ITALIANO
Sezioni Verbanò
e Pallanza

Cent'anni tra Val Grande e Paesaggio

Con il patrocinio di:

AURANO

Comune di
Aurano

INTRAGNA

Comune di
Intragna



Comune di
Miazzina



Comune di
Malesco

“La ricordo con piacere come quella che per la prima volta mi fece conoscere intimamente la selvaggia natura dell’alta cerchia di sasso che cinge il nostro bel lago”.

Inizia così l’articolo che **Antonio Massara** pubblicò sulla rivista **“Verbania”** nel gennaio-febbraio 1910 raccontando la sua prima gita in Val Grande.

Oggi, a distanza di più di un secolo, in occasione del **Centenario del Museo del Paesaggio (1909-2009)** dal Massara fortemente voluto e fondato, l’Associazione Gruppo Escursionisti Val Grande, nell’intento di mantenere vive storia e tradizioni locali della Valle, ha coinvolto e stimolato l’interesse di Enti ed organizzazioni in un evento di grande valenza storica ed escursionistica nel Parco Nazionale della Val Grande.

Il 7, 8 e 9 agosto si ritroveranno a camminare su gran parte della via tracciata dal CAI Verbanò verso la fine del 1800, in onore dell’esploratore artico Giacomo Bove e percorsa dal Massara tra il 4 ed il 6 agosto 1906, rappresentanti delle realtà associative più importanti operanti in ambito montano e di istituzioni locali: **il Gruppo Escursionisti Val Grande, le Sezioni C.A.I. Verbanò e Pallanza, l’Associazione Provinciale Guide Alpine, il Soccorso Alpino, il Gruppo Guide Ufficiali Parco c/o Valgrande Società Cooperativa, il Corpo Forestale dello Stato C.T.A. Parco Naz. Val Grande ed il Corpo di Polizia Provinciale.**

In caso di cattivo tempo l’iniziativa verrà posticipata ai giorni 18, 19 e 20 settembre 2009.

Antonio Massara (Meina 1878 – Como 1926), di famiglia novarese e laureato in lettere e in filosofia, giunge a Pallanza nel 1904 per insegnare al Regio Ginnasio. Egli – che già a Novara ha condotto importanti studi sulla cultura locale (il filosofo Pier Lombardo, la cultura popolare, il pittore Gaudenzio Ferrari) - individua nel paesaggio il maggiore valore del territorio del Verbanò, valore che egli ritiene minacciato nelle sue forme autentiche dal turismo, dall’industria e dalla speculazione edilizia. Convinto che la difesa del paesaggio si possa raggiungere non “dall’alto”, con le costrizioni delle leggi, ma “dal basso”, ossia con la presa di coscienza da parte della popolazione, avvia un’opera di sensibilizzazione e divulgazione che sfocia, nel 1909, nella costituzione di due strumenti destinati a tale scopo: una rivista, “Verbania”, e un museo, il “Museo Storico e Artistico del Verbanò e delle Valli adiacenti”, poi denominato Museo del Paesaggio. E il “suo” museo accoglie le opere di quegli artisti in grado di comunicare l’anima del paesaggio verbanese, tra cui Gignous, Boggiani e l’amato Tominetti. Antonio Massara viene nominato Consigliere dell’Associazione Nazionale per i Paesaggi e i Monumenti Pittoreschi d’Italia nel 1909 e Consigliere del Comitato Nazionale per la Difesa del Paesaggio e dei Monumenti Italici nel 1913.

Info:

<http://www.museodelpaesaggio.it/it-it/home/museo/massara>

<http://www.cortebue.it/verbania1%262sezb1910%20c.pdf> (pag. 3-12)

Gruppo Escursionisti Val Grande tel. 328 1274527



Comune di
Falmenta



Comune di
Gurro



Comune di
Cursolo Orasso



Comune di San
Bernardino
Verbanò



Comune di
Cossogno



Comunità Montana ValGrande



Comunità Montana Alto Verbanò



Comunità Montana Valle Cannobina



Comunità Montana Valle Vigizzo

